



PER PORTI E NAVI IL RISCHIO DI CONCORRENZA DEGLI SCALI NON EUROPEI

A DÜSSELDORF IL 28 E 29 MARZO PROSSIMI

Pacchetto climatico UE da rivedere

Timori per la perdita di competitività nei confronti dei terminal limitrofi dove non varrebbe la "Fit for 55" - Sollecitati investimenti consoni sulle strutture e sovrastrutture portuali

BRUXELLES - L'8 dicembre scorso 12 organizzazioni europee dei settori del trasporto per vie navigabili e intermodali hanno chiesto coerenza tra le proposte "Fit for 55" (il "pacchetto climatico" proposto dalla UE) e una reale valutazione sui rischi di perdita di competitività derivanti da proposte per la riduzione delle emissioni.

Ora che ci stiamo avvicinando al processo legislativo - dice una nota dei 12 - i rischi e le opportunità attorno alle proposte "Fit for 55" diventano argomenti di discussione più tangibili e concreti. Di qui l'importante ruolo delle parti interessate istituzionali e delle loro "capacità



...Muovasi la Capraia e la Gorgona...

Ma Assarmatori contesta i tempi stretti

ROMA - Decarbonizzare il trasporto marittimo è un obiettivo della gran parte degli armatori a livello mondiale, che da anni affrontano ingenti investimenti per rispettare le tappe di questo percorso fissate dall'IMO. Tuttavia - riferisce (segue in ultima pagina)

di ascolto" per migliorare i testi e mitigare gli effetti negativi per le industrie marittime dell'UE.

La Commissione europea cerca di eliminare gradualmente le quote per vari settori coperti dall'ETS (ovvero lo scambio delle certificazioni delle emissioni) dell'UE che sono più di altri soggetti alla concorrenza internazionale e quindi alla rilocalizzazione delle emissioni di carbonio e propone invece di applicare un'imposta sul carbonio alle importazioni in tali settori.

La logica alla base di questo approccio è accolta favorevolmente in quanto incentiva i settori a ridurre le proprie emissioni eliminando le quote gratuite mentre li protegge dalla rilocalizzazione delle emissioni di carbonio introducendo un prelievo sulle importazioni in base al loro S.B. (segue in ultima pagina)

LIVORNO - La buona notizia è che sta per partire l'operazione di smianamento delle aree che interesseranno la futura Darsena Europa, propedeutica ai lavori di dragaggio e di avvio di costruzione delle opere foranee andate a gara alla fine dell'anno scorso. Si aspetta, entro maggio, la seconda gara, quella di progettazione, costruzione e gestione della darsena stessa. L'AdSP ne sta definendo i dettagli.

La cattiva notizia - comunque difficile da digerire dopo anni ed anni che si lavora per il porto del futuro - è che ancora una volta parte la mobilitazione dei NIMBY (not in my backyard) con la chiamata alle armi di alcune associazioni che si dicono ambientaliste di Pisa. Solo guerra di campanili? Solo eterna contrapposizione tra livornesi e pisani, che faceva scrivere dai turisti labronici "Pisa merda" anche sui cartelli del polo Nord (testimonianze de "Il vernacoliere")?

Il titolo (scherzoso, ma nemmeno troppo, di questo servizio, ripreso pari pari da Dante Alighieri dall'In-A.F. (segue in ultima pagina)

ANITA CHIEDE IL PRONTO INTERVENTO DELLA COMMISSIONE UE

Il Tirolo "chiude" il sabato ai TIR

Due sole ore per i transiti con congestione e code chilometriche in Baviera



Thomas Baumgartner

ROMA - Non c'è pace per l'autotrasporto merci, vera e propria "costola" vitale della logistica. Due giorni fa il Governo del Tirolo ha deciso di estendere dalle 7 alle 15 i divieti di circolazione per i veicoli pesanti nelle giornate di sabato, nel periodo compreso tra il 5 febbraio e il 5 marzo prossimi.

Gli effetti pratici di una tale decisione - sottolinea una allarmata nota dell'associazione ANITA - che si (segue in ultima pagina)

IL SOMMARIO DEGLI ARTICOLI INTERNI DI OGGI È (A PAGINA 8)

Ottavo LNGCON sul GNL

Saranno affrontati gli argomenti tecnici e commerciali per il settore - Una sezione sui porti

DÜSSELDORF - Si terrà dal 28 al 29 marzo nella città tedesca il LNGCON 2022: un congresso, giunto all'ottava edizione, a porte chiuse per i decisori del settore del GNL. Il programma comprende gli argomenti più rilevanti di natura sia tecnica che commerciale tra i quali Industria del GNL, post-Covid: la nuova normalità; Tendenze della domanda e dell'offerta 2022; Bunkering GNL alla luce del Sulphur Cap IMO 2020; Utilizzo del GNL come carburante per autocarri e flotte; Fornitura di gasdotti impegnativi per GNL; Nuove tecnologie nell'ottimizzazione degli impianti GNL; Standard verdi e nuove iniziative.

LNGCON 2022 riunisce - sottolineano gli organizzatori - le major del gas, le EPC, le società locali del gas, il trasporto di GNL, il trasporto su strada di GNL, i proprietari di camion e flotte, i terminali e i porti.

Nell'elenco dei partecipanti abituali all'incontro ci sono aziende come Shell, Total, CPC Corporation, Wood, TechnipFMC, Titan LNG, McDermott, Klaipėdos Nafta.

Laghezza SpA ottimi frutti delle 3 divisioni



Alessandro Laghezza

LA SPEZIA - Malgrado le mille remore della pandemia, c'è chi ha operato bene ed ha raccolto buoni frutti anche nel 2021. I dati forniti dalla Camera di Commercio di La Spezia confermano che il 2021 è stato un anno di crescita per Laghezza SpA con percentuali in crescita registrate da tutte le tre divisioni dell'Azienda: Dogana, Logistica e Trasporti su strada.

La divisione Dogana, - si legge sul sito - core business della Laghezza SpA, conta un aumento del 27% delle operazioni doganali effettuate. Operazioni che nel 2020 ammontavano a circa 250.000 e che vengono gestite dalla Torre di controllo doganale a La Spezia, cui fanno riferimento le 19 filiali dedicate all'assistenza doganale site nei principali nodi logistici d'Italia.

Anche la divisione Logistica ha registrato buoni risultati, con un aumento del 18% dei container movimentati, considerati complessivamente i tre Terminal logistici della (segue a pagina 8)

IN ATTESA DELL'AUSPICATA RIFORMA PER GLI INTERPORTI

UIR cresce ancora

Gorizia e Marghera-Carbones nuovi associati



Matteo Gasparato

ROMA - Con due nuove adesioni, sale a 24 il numero degli associati alla UIR, l'associazione presieduta da Matteo Gasparato (presidente dell'Interporto di Ve- (segue a pagina 8)

PER LA RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL SISTEMA NEL 2020

Corte dei Conti, OK a Gioia Tauro

I container movimentati pari al 78% del totale nazionale - Prescrizioni

ROMA - La Sezione controllo enti della Corte dei Conti ha approvato con Deliberan. 123/2021 la relazione sulla gestione 2020 dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro - ora "Autorità di Sistema Portuale Mari Tirreno Meridionale e Ionio" - snodo strategico nel traffico di merce a mezzo container nel Mediterraneo, comprensivo dei porti di Gioia Tauro, Taureana di Palmi, Crotone, Corigliano Calabro (segue a pagina 8)



UNIPORT
LIVORNO
Porto Industriale - Calata Bengasi 31 - Livorno - Tel. 0586 442423-442424

FGS FLUID GLOBAL SOLUTIONS
POMPE E PARTI DI RICAMBIO
SERVIZI E MANUTENZIONI
POMPE E UNITÀ COMPLETE
PARTI DI RICAMBIO E ACCESSORI
Via XXV Aprile, C3 - Loc. Pedemonte - 19021 Arcola - LA SPEZIA - Tel +39 0187 1953245 - www.fgsolutions.eu

CIS
Centro Internazionale Spedizioni s.p.a.
IMPRESA DI SPEDIZIONI OPERATORI DOGANALI SHIP-BROKERS OPERAZIONI PORTUALI
57122 LIVORNO
Via delle Cateratte, 66
ph 0586 887121
19126 LA SPEZIA
Via Giulio della Torre, 9
ph 0187 564783
web: cis-spedizioni.com
e-mail: info@cis-spedizioni.com
uffici nei porti principali

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI S.r.l.

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Tel. 0586 248111 - Telefax 0586 248200 - e-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it

MEDITERRANEAN



SHIPPING COMPANY

GINEVRA

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO

PER	NAVE	VOY	DA	LI	SP	GIT	NA	GE	CIVIT.	VE	RA	AN	TS
<p>E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it</p> <p>USA EAST COAST - Servizio diretto - New York, Baltimora, Charleston, Savannah (e prosecuzioni interne). Bermuda, Hamilton via NY + Norfolk con cadenza quindicinale. Accettazione Reefer in "Cold Treatment"</p>	SAN VICENTE	208W	23-2	17-2	20-2	25-2	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	SAN VITTORIA	ME209W	2-3	24-2	27-2	4-3	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	T.B.N.		9-3	3-3	6-3	11-3	5	19	19	19	19	19	19
<p>E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it</p> <p>USA EAST COAST - Boston e Philadelphia - via Nord Europa (Rotterdam).</p>	MSC ROMA	MA152R		16-2			Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	APL MIAMI	ONNBQW		23-2			Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	MSC SOFIA PAZ	MA201R		2-3			5	19	19	19	19	19	19
<p>E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it</p> <p>USA/INDUS - 2 fm Gioia Tauro DIRECT service to Norfolk</p>	MSC RACHELE	IX205A	Vedi	14-2	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	MSC PAMELA	IX206A	Serv.	21-2	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	MSC PARIS	IX207A	7	28-2	7	7	5	19	19	19	19	19	19
	MSC KATYAYNI	IX208A		7-3									
<p>E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it</p> <p>USA GOLFO - Servizio diretto - Houston, Port Everglades, New Orleans. Servizio via Freeport per Jacksonville. Servizio via Altamira per Mobile. - ISOLE CARAIBICHE - (Servizio via Freeport): St.Kitts:Basseterre, Nevis:Charlestown, Montserrat:Plymouth, Rep. Dominica: Rio Haina, Bahamas:Nassau, Freeport (Servizio via Freeport e Port of Spain). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"</p> <p>E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it</p> <p>MESSICO - Servizio diretto - Veracruz, Altamira (e prosecuzioni interne); Puerto Morelos (via P.Everglades). CANADA: da Napoli (servizio via Valencia) - Montreal (e prosecuzioni interne). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"</p>	MAERSK ALTAMIRA	MF209W	7-3	1-3	4-3	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	T.B.N.		14-3	8-3	11-3	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	SEALAND WASHINGTON	211W	21-3	15-3	18-3	5	19	19	19	19	19	19	19
<p>E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it</p> <p>USA WEST COAST - Servizio diretto - Long Beach, Oakland, Seattle (e prosecuzioni interne); SERVIZIO DIRETTO - servizio via Caucedo to San Juan, Port Au Prince, Kingston, Bridgetown // servizio via Caucedo + Kingston to Philipsburg, Roseau, Castries, St. George - ISOLE CARAIBICHE - (Servizio via Cristobal): Trinidad: Port of Spain. Repubblica Dominicana: Rio Haina. Cuba: Mariel (Servizio via Cristobal/Port of Spain) Guyana: Georgetown. Suriname: Paramaribo. Barbados: Bridgetown. Accettazione Reefer in "Cold Treatment"</p> <p>E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it</p> <p>CANADA WEST COAST - Servizio diretto - Vancouver (e prosecuzioni interne). - MESSICO WEST COAST: Manzanillo, Mazatlan (via Balboa). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"</p>	MSC NITYA B	MC207A	28-2	22-2		25-2	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	MSC GAYANE	MC208A	7-3	1-3		4-3	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	MSC SIYA B	MC209A	14-3	8-3		11-3	19	19	19	19	19	19	19
<p>E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it</p> <p>NORD EUROPA - Inghilterra: Felixstowe. Irlanda. Francia. Belgio. Olanda. Danimarca. Norvegia. Svezia. Finlandia. Russia. Polonia. Lituania. Lettonia. Estonia. Spagna: Bilbao,Vigo (e prosecuzioni interne).</p>	MSC FLORENTINA	NL205R	20-2			19-2	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	MSC LAURA	NL206R	27-2			26-2	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	MSC MAUREEN	NL208R	6-3			5-3	19	19	19	19	19	19	19
<p>E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it</p> <p>CANADA - Montreal -SERVIZIO DIRETTO (e prosecuzioni interne) + Norfolk via Sines (BKG01!!)</p>	MSC SANTHYA	CX206A	12-2	13-2	14-2								
	MSC KIM	CX207A	19-2	20-2	21-2								
	MSC DONATA	CX208A	26-2	27-2	28-2								
<p>E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it</p> <p>MAR ROSSO - King Abdullah, Aqaba, Gibuti, Port Sudan, Sokhna, Aden, Mukalla (e prosecuzioni interne). EAST AFRICA - Mom-basa, Dar es Salaam (e prosecuzioni interne), Tanga, Zanzibar, Mogadiscio, Berbera, Kismayu. INDIA - Nhava Sheva, Mundra (e prosecuzioni interne), Ennore (e prosecuzioni interne), Hazira,Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam. PAKISTAN - Karachi Port Qasim, Karachi Old Port (KICT). BANGLADESH - Chittagong. SRI LANKA - Colombo. MALDIVE - Malè.</p>	MSC CLAUDIA	YY204R	Vedi		9-2	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	MSC CHARLOTTE	XA207R	16-2	Serv.		Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	T.B.N.		8bis		20-2	5	19	19	19	19	19	19	19
	MSC CLAUDIA	YY205R			16-2								
<p>E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it</p> <p>MAR ROSSO - King Abdullah, Aqaba, Gibuti, Port Sudan, Sokhna, Aden, Mukalla (e prosecuzioni interne). EAST AFRICA - Mom-basa, Dar es Salaam (e prosecuzioni interne), Tanga, Zanzibar, Mogadiscio, Berbera, Kismayu. INDIA - Nhava Sheva, Mundra (e prosecuzioni interne), Ennore (e prosecuzioni interne), Hazira,Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam. PAKISTAN - Karachi Port Qasim, Karachi Old Port (KICT). BANGLADESH - Chittagong. SRI LANKA - Colombo. MALDIVE - Malè.</p>	MSC JEMIMA	AL206A	13-2	FROM GENOVA BETTOLO NO HAZARDOUS CARGO/ NO INTERMODAL CARGO		Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	MSC RHIANNON	AL207A	20-2			Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	MSC ROSARIA	MW206A	16-2			5	19	19	19	19	19	19	19
	MSC SAMANTHA	MW207A	23-2										
<p>E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it</p> <p>BRASILE - Rio De Janeiro, Santos, Navegantes, Itapoa, Paranagua, Vitoria, Rio Grande, Pecem, Salvador Bahia, Suape, Manaus, Vila do Conde. URUGUAY - Montevideo. PARAGUAY - Puerto Seguro Fluvial, Caacupemi, Asuncion, Terport, Caacupemi Pilar. ARGENTINA - Buenos Aires (e prosecuzioni interne), Rosario, Zarate, Las Palmas.</p>	TENO	MM208A	1-3		27-2		Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	MAERSK KARLSKRONA	205W			17-2		Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	MSC AMALFI	ME208W			24-2		19	19	19	19	19	19	19
<p>E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it</p> <p>SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosecuzioni interne). WEST AFRICA - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomé, Douala, Lagos Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau. ANGOLA - Luanda, Lobito, Namibe. MAURITANIA - Nouackchott, Nouadibou. CAPO VERDE - Praia, Mindelo. POD Douala + Luanda POL Livorno vedi servizio 1.</p>	MSC NITYA B	MC207A	25-2	28-2	22-2		Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	MSC GAYANE	MC208A	1-3	4-3	1-3		Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	MSC SIYA B	MC209A	8-3	11-3	8-3		19	19	19	19	19	19	19

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI S.r.l.

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Tel. 0586 248111 - Telefax 0586 248200 - e-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it

MEDITERRANEAN



SHIPPING COMPANY

GINEVRA

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO

PER	NAVE	VOY DA										
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it			LI	GIT	GE	NA	SP	AN	CIV.	VE	RA	TS
SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosecuzioni interne). WEST AFRICA - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomè, Douala, Lagos Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau. ANGOLA - Luanda, Lobito, Namibe. MAURITANIA - Nouackchott, Nouadibou. CAPO VERDE - Praia, Mindelo, POD Douala + Luanda POL Livorno vedi Serv. 1.	MSC SAMANTHA	MW207A	20-2	17-2	22-2	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	T.B.N.	MW208A	27-2	24-2	1-3	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	MSC FIAMMETTA	MW209A	6-3	3-3	8-3	5	9	19	11	19	19	19
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it			CIVIT.	SP	GIT	NA	PA	VE	RA	AN	TS	
SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosecuzioni interne). WEST AFRICA - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomè, Douala, Lagos Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau. ANGOLA - Luanda, Lobito, Namibe. MAURITANIA - Nouackchott, Nouadibou. CAPO VERDE - Praia, Mindelo, Vedi Servizio 9.	MSC NITYA B	MC207A	25-2	28-2	22-2			Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	
	MSC GAYANE	MC208A	4-3	28-2	22-2			Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	
	MSC SIYA B	MC209A	11-3	14-3	8-3			19	19	19	19	
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it - per Oceano Indiano sa.bkg03@mscspadoni.it			SP	GT	NA	AN	CIVIT.	VE	RA	TS		
AUSTRALIA - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e prosecuzioni interne). NUOVA ZELANDA - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e prosecuzioni interne). N. CALEDONIA - Noumea. INDIA OCEAN REUNION - Pointe des Galets. MADAGASCAR - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga. MAURITIUS - Port Louis. MAYOTTE - Longoni (Direct Service). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"	MSC ROMA	MA206A	24-2	19-1			Vedi	Vedi	Vedi	Vedi		
	BLANK SAILING		3-3	5-3			Serv.	Serv. 4	Serv.	Serv.		
	MSC SOFIA PAZ	MA208A	10-3	12-3			19	(Via SP)	19	19	19	
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it			SP	GT	GE	NA	AN	CIVIT.	VE	RA	TS	
AUSTRALIA - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e prosecuzioni interne). NUOVA ZELANDA - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e prosecuzioni interne). N. CALEDONIA - Noumea. INDIA OCEAN REUNION - Pointe des Galets. MADAGASCAR - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga. MAURITIUS - Port Louis. MAYOTTE - Longoni (Direct Service). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"	MSC CLAUDIA	YY206				19-2						
	MSC CLAUDIA	YY207				26-2						
	MSC CLAUDIA	YY208				26-2						
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it			SP	NA	GT	GE	VE	RA	AN	TS		
GOLFO PERSICO - Via King Abdullah port - Abudhabi, Dubai, Sharjah, Ajman, Umm Al Quwain, Dammam, Bahrain, Sohar, Kuwait (e prosecuzioni interne), Umm Qasr - VIA Barcellona+Salalah = Hamad. ESTREMO ORIENTE, CINA - Direct ports Singapore, SHanghai, Qingdao, Ningbo, Nansha, Yantian, Busan. JAPAN - (via Singapore) Nagoya, Omaezaki, Tokyo, Yokkaichi, Yokohama - JAPAN - via Busan Osaka, Hakata, Kobe.	T.B.N.	FJ202E			Vedi	7-2	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi		
	MSC AMBRA	FJ204E			Serv.	15-2	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.		
	MSC APOLLINE	FJ205E			16	20-2	15	19	19	19	19	
E-mail prenotazioni: sa.bkg05@mscspadoni.it			SP	NA	GT	GE	VE	RA	AN	TS		
GOLFO PERSICO - Dubai, Abudhabi, destinazioni via AUH, Sharjah, Damman, Bahrain, Sohar, Kuwait, Umm Qasr, Salalah (Oman), Hamad via Salalah (Qatar). ESTREMO ORIENTE, CINA - Singapore, Shanghai, Shekou, Ningbo, Yantian, Hong Kong (via Sin). SUD EST ASIATICO - (via Singapore) Jakarta, Surabaya, Semarang, Belawan, Port Kelang, Pasir Gudang, Penang, Bangkok (Sathathai Tmnl), Laem Chabang, Ho Chi Min, Haiphong (via Shekou). JAPAN - (via Singapore) Yokohama, Tokyo, Yokkaichi, Omeozaki, Nagoya - via Busan - Hakata, Kobe, Osaka.	MSC CHARLOTTE	XA206R	9-2	Vedi		Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi		
	MSC CHARLOTTE	XA207R	16-2	Serv.		Serv. 8	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.		
	T.B.N.	XA208R	23-2	16		Voy MM	19	19	19	19		
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it			LI	SP	GE	NA	PA	CIVIT.	ADRIATICO			
ALGERIA - Algeri, Orano, Skikda, Bejaia, Annaba.	MSC SIGMA F	YM207A	17-2		Vedi		Vedi	Vedi	Vedi			
	MSC AZURIT F	YM208A	24-2		Serv.		Serv.	Serv.	Serv.			
	MSC SIGMA F	YM209A	3-3		2		5		19			
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it			LI	SP	GE	NA	PA	CIVIT.	ADRIATICO			
MAROCCO - Casablanca.	MSC RIONA	YM207A	19-2		Vedi		Vedi	Vedi	Vedi			
	MSC JENNY	YM208A	26-2		Serv.		Serv.	Serv.	Serv.			
	MSC RIONA	YM209A	5-3		1		5		19			
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it			LI	SP	GE	GIT	NA	VE	RA	AN	TS	
TURCHIA - GRECIA - SIRIA - EGITTO - MAR NERO - CIPRO - LIBANO - TUNISIA - LIBYA: via Gioia Tauro..					Vedi	Vedi		Vedi				
					Serv.	Serv.		Serv.				
					12	7 e 8		13bis				
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it			LI	GIT	GE	NA	VE	RA	AN	TS		
ISOLE CANARIE - Las Palmas, Santa Cruz de Tenerife, Lanzarote, Fuerteventura.	MSC SAMANTHA	MW207A	20-2	17-2	22-2	Vedi						
	T.B.N.	MW208A	27-2	24-2	1-3	Serv.						
	MSC FIAMMETTA	MW209A	6-3	3-3	8-3	4						

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DALL'ADRIATICO

18	NAVE	VOY DA										
			BA	VE	RA	AN	PZL	TS	GIT	CAT	CARICO DIRETTO PER:	
	MSC CAITLIN	AE206A	15-2	14-2				12-2			HAIFA, ASHDOD (sa.bkg04@mscspadoni.it)	
	MSC CAITLIN	AE207A	22-2	21-2				19-2				
	MSC CAITLIN	AE208A	1-3	28-2				26-2				
	MSC JEMIMA	AL205A	11-2	POL.GE				14-2			EVYAP, GEMLIK, ALIAGA (sa.bkg04@mscspadoni.it)	
	MSC RHIANNON	AL206A	18-2				21-2					
	T.B.N.	AL207A	25-2				28-2					
	CONTSHIP TOP	AA206A	9-2	8-2			7-2				PIREO, LIMASSOL, BEIRUT, MERSIN, ALIAGA (sa.bkg04@mscspadoni.it)	
	MSC NIKOLETA	AA207A	16-2	15-2			14-2					
	T.B.N.	AA208A	23-2	22-2			21-2					
	MSC ANDRAINNA III	AB207A	14-2				14-2	17-2			PIRAEUS, MERSIN, ISKENDERUN, PORT SAID WEST, BEIRUT, LIMASSOL (sa.bkg04@mscspadoni.it)	
	MSC MALENA	AB208A	21-2				21-2	24-2				
	T.B.N.	AB209A	28-2				28-2	3-3				
	MICHIGAN	AM205A						11-2			MARSAXLOKK, KOPER, BAR (sa.bkg04@mscspadoni.it)	
	MICHIGAN	AM206A						18-2				
	MAERSK HOUSTON	205E					11-2				SALALAH, SINGAPORE, BUSAN, XINGANG, SHEKOU, DALIAN, NINGBO, SHANGHAI (sa.bkg05@mscspadoni.com)	
	MAERSK HORSBURG	206E					17-2					
	MSC ALIX 3	AI206A	9-2	8-2	7-2		9-2	11-2			GIOIA TAURO (sa.bkg04@mscspadoni.it)	
	MSC ALIX 3	AI207A	16-2	15-2	14-2		16-2	18-2				
	CONTSHIP YVY	AY206A	10-2				9-2	12-2	7-2		(sa.bkg04@mscspadoni.it)	
	T.B.N.	AY207A	17-2				16-2	19-2	13-2			
	SPIRIT OF CHENNAI	AS206A	9-2	11-2			8-2				ISTANBUL, GEMLIK TEKIRDAG, DERINCE (sa.bkg04@mscspadoni.it)	
	MSC TIA	AS207A	16-2	18-2			25-2					
	SPIRIT OF CHENNAI	AS208A	23-2	25-2			1-3					
	MAUREN	AH206A					7-2				PLOCE, RIJEKA (sa.bkg04@mscspadoni.it)	
	MAUREN	AH207A					13-2					
	MANDO	AW207A					12-2				DURRES (sa.bkg04@mscspadoni.it)	
	T.B.N.	EL206A	13-2	12-2			15-2				KOPER, DAMIETTA ALEXANDRIA DEK (sa.bkg04@mscspadoni.it)	
	CONTSHIP VOW	EL207A	20-2	19-2			22-2					

CON UNA SERIE DI PROPOSTE AGGIUNTIVE FINO AL PROSSIMO GIUGNO

MSC estende le crociere negli Emirati Arabi

“MSC Bellissima” completerà la sua stagione in Mar Rosso e dal 2 aprile sostituirà MSC Virtuosa a Dubai, Abu Dhabi e Doha - È già possibile prenotare una delle 12 crociere aggiuntive negli Emirati



GINEVRA - MSC Crociere ha annunciato che l'attuale stagione negli Emirati Arabi sarà estesa fino al 25 giugno: MSC Bellissima offrirà crociere di 7 notti con scalo a Dubai, Abu Dhabi e Sir Bani Yas negli Emirati Arabi Uniti e Doha in Qatar a partire dal 2 aprile. La nave terminerà dunque il 26 marzo la sua stagione nel Mar Rosso con homeport a Gedda, in Arabia Saudita, per trasferirsi negli Emirati Arabi dove sostituirà MSC Virtuosa. Da luglio MSC Bellissima si sposterà poi in Estremo Oriente dove offrirà itinerari in Giappone e Cina.

MSC Virtuosa al termine della stagione invernale intraprenderà un Grand Voyage per tornare in Europa e avrà come homeport Southampton, in Regno Unito, dove trascorrerà la stagione estiva.

Le crociere negli Emirati Arabi si sono dimostrate particolarmente appealing per gli ospiti di MSC Crociere, grazie ad un itinerario che prevede soggiorni prolungati in porto e due pernottamenti a Dubai. Inoltre,



l'efficacia dei protocolli di salute e sicurezza messi in atto dalla Compagnia, sia a bordo che dalle autorità locali per l'ingresso e il soggiorno nella regione, hanno permesso agli ospiti di passare le vacanze al sicuro.

Gianni Onorato, ceo di MSC Cruises ha commentato: “Gli itinerari negli Emirati Arabi Uniti e in Qatar sono stati molto apprezzati dai nostri ospiti e quindi per rispondere a questa domanda abbiamo deciso di estendere la nostra presenza nella regione. Vorremmo ringraziare le autorità

di Dubai, Abu Dhabi e Doha per la loro collaborazione e per l'efficace modo di lavorare per garantire la salute e la sicurezza dei nostri ospiti e dell'equipaggio. Queste crociere sono interessanti anche perché sono accessibili ai nostri ospiti grazie agli ottimi collegamenti aerei con l'aeroporto internazionale di Dubai. Stiamo offrendo un programma Fly & Cruise completo con la compagnia aerea Emirates, con voli da 21 aeroporti internazionali, rendendo accessibile l'esperienza a tutti i nostri ospiti”.

IN DARSENA NUOVA DEL PORTO DI LIVORNO

Si smantella “Ca' Moro”

Le imprese Neri, Labromare e Stilm lavorano a titolo gratuito



LIVORNO - Sono iniziati i lavori di smantellamento e di rimozione del Ca' Moro, l'ex ristorante galleggiante gestito dalla cooperativa sociale Parco del Mulino, affondato il 20 agosto scorso nello specchio d'acqua antistante piazza del Pamiglione. È stata, quella dell'affondamento, una dura perdita per la cooperativa che faceva lavorare sul “Ca' Moro” anche alcuni ragazzi down.

Nell'impossibilità di uno spostamento, il natante sarà ridotto in

parti, lavorando anche sott'acqua con i sub dell'azienda SubSea Livorno. I rifiuti saranno trattati e destinati allo smaltimento.

Il sindaco Luca Salvetti ha fatto un sopralluogo al cantiere per seguire l'inizio dei lavori, che sono partiti come da calendario, e per gli aggiornamenti con i tecnici e gli operai che si occupano dello smantellamento.

Per la rimozione del peschereccio si sono mobilitati: Comune di Livorno, Autorità di Sistema Portuale, MTS, Regione Toscana, Capitaneria di porto, Vigili del fuoco, Arpat, Guardia di Finanza Sez. Navale, Impresa Tito Neri srl, Labromare srl, SubSea Livorno Srl, Aamps Spa, STILM di ing. Launaro.

Tre realtà imprenditoriali, Neri, Labromare e Stilm, lavoreranno a titolo gratuito: la prima seguirà la complessa parte di demolizione dell'imbarcazione tramite pontone direttamente dallo specchio acqueo portuale, assistita da Labromare che gestirà l'antiquamento, il trasporto ed il trattamento dei rifiuti, mentre Stilm coordinerà la parte di sicurezza.

L'obiettivo della cooperativa sociale “Parco del Mulino” è di

CAROLI



Hotels

“TOSCANA AEROPORTI” SULLE STRATEGIE DI TERRITORIO

L'eterno dibattito sulla pista di Peretola

La società offre il dialogo ma non per procrastinare ancora le scelte

FIRENZE - “La botte piena e la moglie ubriaca”: è un vecchio detto toscano che sembra fatto apposta per il tema che sta agitando i comuni intorno a Firenze, sull'annosa vicenda dell'aeroporto di Firenze che cerca spazi e vale allungare la pista. Indipendentemente dagli aspetti tecnici - c'è chi sostiene non senza motivi che forse sarebbe meglio potenziale il Galilei di Pisa e i collegamenti veloci ferroviari con Firenze - è anche chiaro che lo scalo aereo fiorentino così com'è appare sottodimensionato rispetto alle esigenze. Così la società Toscana Aeroporti ha presentato da tempo un master plan che tuttavia sta incontrando la solita raffica locale dei NIMBY. Da qui la nota diramata nei giorni scorsi dalla società: “Toscana Aeroporti - vi si legge - pur non volendo entrare nel confronto politico per la definizione dello sviluppo strategico del territorio, ribadisce la propria disponibilità,



più volte manifestata, al confronto tecnico sull'articolazione del master plan dell'aeroporto di Firenze”.

“Lo scorso giugno, infatti, il vertice ed i tecnici della Società hanno incontrato i sindaci di Prato e Campi Bisenzio - continua la nota - mostrando il piano di sviluppo infrastrutturale. In quelle occasioni la Società aveva prospettato le possibili fasi di sviluppo del piano e la disponibilità a stabilire un tavolo di confronto con le strutture tecniche

dei due comuni, al fine di condividere percorsi e soluzioni.

“Stupiscono le parole del sindaco di Prato che lamenterebbe il coinvolgimento dei territori, quando alla proposta di un tavolo tecnico non ha mai dato seguito.

“Toscana Aeroporti ribadisce la propria disponibilità al dialogo - conclude la nota - purché sia finalizzato alla condivisione delle soluzioni e non alla procrastinazione delle decisioni”.

Commessa in Kazakistan di SICIM

Il progetto vedrà coinvolti 3000 dipendenti di cui il 98% kazaki

BUSSETO - La SICIM, azienda italiana di dimensioni mondiali nella progettazione, approvvigionamento e costruzione di impianti e infrastrutture per trattamento, trasporto e distribuzione di petrolio, gas e acqua si è aggiudicata una nuova commessa in Kazakistan dal valore di circa 500 milioni di dollari, i cui lavori sono appena cominciati.

“Noi di SICIM siamo, da sempre, una realtà che non ha paura delle sfide. Questa nuova commessa in Kazakistan significa acquisire uno dei progetti EPC più importanti per noi, senza contare poi il delicato momento storico che il mondo sta attraversando, che sappiamo bene avere delle inevitabili ricadute sui costi, sulla reperibilità del materiale e sulla logistica in un progetto che prevede la mobilitazione di quasi 6 mila persone e 400 mezzi” afferma Guido Cagnani, managing director e vicepresidente di SICIM.



Guido Cagnani

Il progetto “Karachaganak Expansion Project” (KEP) avrà una durata complessiva di 5 anni e fa parte di un piano di sviluppo del consorzio Karachaganak Petroleum Operating (KPO) che prevede l'espansione dell'impianto del sito della zona, già esistente da 25 anni.

Il progetto, volto ad implementare le nuove tecnologie relative all'estrazione del petrolio fino all'impianto stesso, vuole incrementare la capacità di reiniezione di gas. L'attività è divisa in due fasi che includono l'installazione di due nuove unità di compressione gas in modo graduale, l'installazione di un nuovo pacchetto di unità di disidratazione del gas (processo fondamentale per evitare condense prima della compressione) e l'installazione di servizi associati e altre infrastrutture. L'avvio della prima unità è previsto ad inizio 2024. Per l'esecuzione, il project management di SICIM curerà la parte di coordinamento sia dalla base di Aksay ed Atyrau, dove vanta una presenza radicata dal 1999, sia dai nuovi uffici di Milano per la parte di progettazione e acquisti. Il progetto verrà eseguito dalla controllata KKS-SICIM LLP, società di diritto kazako.

INSIEME AGLI SPECIALISTI DELL'UNIVERSITÀ DI PISA

Master Federmanager su logistica portuale

LIVORNO - La formazione professionale nel campo della logistica è uno degli impegni di Federmanager, che si ripresenta in questi giorni con un bando di grande interesse sviluppato insieme all'istituto universitario di Pisa. Per l'anno accademico 2021/2022 è oggi possibile iscriversi ai master lanciati da Federmanager su “Smart and Sustainable Operation in Maritime and Port Logistics”. Tutti i dati sono disponibili nell'apposito portale.

Il master è stato presentato con particolare interesse dal presidente di Federmanager Livorno dottor Claudio Tonci insieme al vicepresidente Fabrizio Ceccarini e all'esperto dottor Gabriele Gargiulo, maestro del lavoro ed ex dirigente della locale AdSP.

Come premessa, per quanto riguarda l'incompatibilità con altri corsi di studio universitari si fa riferimento all'articolo 8 del regolamento sui master.

Non è consentita, altresì, la contemporanea iscrizione ad un master e la titolarità di assegno di ricerca.

Per immatricolarsi al master, l'interessato deve collegarsi al Portale Alice all'indirizzo <https://www.studenti.unipi.it/Home.do> (cliccare sull'icona menù in alto a destra e scegliere, nel menù a tendina, “segreteria”) e successivamente “scelta corso di studio”) e inserire i dati richiesti, entro e non oltre le



Nella foto: Gargiulo, Ceccarini e Tonci nella nostra redazione.

ore 13.00 (ora italiana) del termine perentorio indicato sulla relativa scheda del master.

Al termine della procedura online, si genera una ricevuta comprovante il corretto inserimento della domanda di immatricolazione nonché l'importo da corrispondere per l'immatricolazione. L'interessato procede al pagamento del predetto contributo tramite il sistema PagoPA le cui modalità risultano pubblicate sul sito web di Ateneo al seguente indirizzo.

Tale pagamento è condizione imprescindibile per perfezionare l'immatricolazione e deve essere

effettuato, perentoriamente pena l'esclusione, entro il giorno indicato nelle schede allegate come termine di presentazione della domanda.

Anche i pagamenti della contribuzione eseguiti da parte di un'azienda privata, devono essere effettuati tramite il sistema PagoPA, collegandosi alla pagina web <https://www.unipi.it/index.php/master> cliccando su “Pagamenti contribuzione master da parte di azienda privata”, dove saranno disponibili tutte le informazioni necessarie.

L'azienda che ha effettuato il pagamento della contribuzione non può richiedere fattura in quanto la

contribuzione ai master universitari si configura come esercizio di attività istituzionale e quindi è da considerarsi fuori campo applicazione IVA ai sensi degli artt. 1 e 4 D.P.R. 633/72.

L'interessato che sia laureando presso un Ateneo diverso dall'Università di Pisa, dovrà produrre tramite mail all'Unità Master e Premi di studio (master@adm.unipi.it) un'autocertificazione, completa di documento d'identità in corso di validità, nella quale dichiarare la data di conseguimento del titolo di studio che deve essere precedente a quella di inizio delle attività didattiche previste. Anche nel caso che l'inizio del corso dovesse essere rinviato, la data indicata nella scheda come inizio del master continuerà a costituire termine amministrativo perentorio per il conseguimento del titolo di studio richiesto.

L'Università può escludere in qualsiasi momento i candidati e gli allievi risultati non in possesso dei requisiti richiesti.

Ciascun interessato è tenuto a prendere visione e a consultare, sul sito dell'Ateneo, la pagina web specifica del master (<https://www.unipi.it/index.php/master>). Informazioni possono essere anche richieste alla segreteria di Federmanager (federmanagerlivorno@gmail.com).



LA PREVISIONE SECONDO LA START-UP SENSOWORKS

Un'estate più calda da 200 anni

Starebbe accelerando il processo di riscaldamento globale del pianeta



ROMA – Le previsioni a lunga scadenza vanno sempre prese con le pinze: ma un particolare impegno di Sensoworks (www.sensoworks.com), la startup italiana specializzata in monitoraggio infrastrutturale supportata da piattaforme multilivello, è rivolto alla transizione ecologica ed allo sviluppo economico sostenibile, con l'obiettivo di cogliere anche le opportunità che si andranno a creare con i 100 obiettivi di target del PNRR, accelerando i progetti già in essere in merito alle «Sensoworks Smart City», in vista del target «transizione ecologica»

del PNRR. Dopo avere concluso con successo un fundraising che ha portato - lo scorso dicembre - a raccogliere fondi per oltre 500 mila euro, il 2022 si avvia così in grande stile per l'azienda romana già attiva con progetti anche all'estero, dalla Francia agli Stati Uniti passando per l'Olanda. «La spinta indotta dal PNRR verso percorsi di transizione ecologica ci consentirà di accelerare maggiormente sugli aspetti «green» delle smart city, dando spazio a nuovi servizi condivisi ed a mo-

delli di consumo sempre più etici e circolari, ormai imprescindibili se si vuole salvare il Pianeta» sottolinea Niccolò De Carlo, ceo e co-fondatore di Sensoworks.

«Se non si interverrà rapidamente per limitare le emissioni - e qui il contributo delle smart city sarà cruciale - l'impatto del riscaldamento globale sarà infatti devastante» aggiunge Niccolò De Carlo riferendosi all'ultimo rapporto stilato su questo tema dalla World Meteorological Organization (WMO), l'Organizzazione Meteorologica Mondiale, secondo la quale «la temperatura media globale della Terra entro 5 anni è destinata a salire di 1,5°C, con un 40% di probabilità che si possa raggiungere temporaneamente un innalzamento del medesimo valore in almeno uno dei prossimi 5 anni».

Insomma, è possibile ed anche probabile che uno dei prossimi anni diventi il più caldo in assoluto degli ultimi 200 anni. Gli analisti del WMO hanno preso come termine di confronto i dati del 2020, quando la temperatura media globale è stata di 1,2 °C sopra la soglia del periodo pre-industriale, evidenziando importanti segni di cambiamento climatico come l'innalzamento del livello del mare, lo scioglimento dei ghiacci ed eventi ancora più estremi.

UNA PRATICA FESTOSA MA DELETERIA PER L'AMBIENTE MARINO

Marevivo a Papa Francesco: fermiamo il volo dei palloncini



ROMA – Domenica mattina, in Piazza San Pietro, i fedeli hanno liberato in aria decine di palloncini colorati in conclusione dell'Angelus, come «segno di speranza».

Di sicuro non si è trattato di un gesto di speranza per l'ambiente. Questa pratica, che accompagna spesso momenti festosi e ricorrenze speciali, ha un impatto disastroso sugli animali.

Secondo uno studio pubblicato da Ocean Conservancy, i palloncini sono al terzo posto tra i rifiuti più pericolosi per foche, tartarughe e uccelli marini. Ricadono a terra, disperdendosi nell'ambiente e trasformandosi in una minaccia letale per gli animali, che finiscono

intrappolati nei fili o ingeriscono pezzi di palloncini scambiandoli per cibo.

Si tratta di un problema molto più frequente di quanto si immagini: secondo una ricerca portata avanti dall'Università di Wales Swansea i pezzi di palloncino costituiscono l'80% dei rifiuti trovati all'interno dello stomaco delle tartarughe marine analizzate.

Marevivo porta avanti da anni iniziative e campagne di sensibilizzazione sul tema (bit.ly/343BRUk) per richiamare l'attenzione sul problema dell'inquinamento da palloncini e promuovere l'utilizzo di nuove forme di celebrazione di occasioni speciali. L'associazione

ambientalista ha, inoltre, presentato un emendamento nella Legge Salvamare, tuttora in attesa di approvazione in terza battuta alla Camera, che preveda il divieto di rilascio in aria dei palloncini.

«Non è un volo di colombe ma di plastica che ritorna pericolosamente sulla terra e nel mare», dichiara Rosalba Giugni, presidente di Marevivo Onlus. «Abbiamo chiesto a Papa Francesco, da sempre grande sostenitore dell'ambiente e voce autorevole nell'ambito della salvaguardia del pianeta, di farsi promotore di questa importante battaglia e di proibire il volo dei palloncini, affinché l'esempio parta proprio da Piazza San Pietro.»

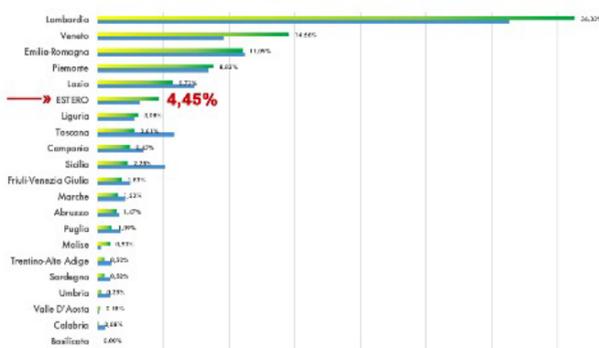
SECONDO IL CICLICO RAPPORTO DI ENER2CROWD

Finanza "verde", l'Italia corre

Ma la tassazione superiore a quella dei paesi esteri ci penalizza



FINANZA ALTERNATIVA GREEN CLASSIFICA 2022 DELLE REGIONI ITALIANE



Organo ufficiale della «SPEDIMAR», Associazione fra le Case di Spedizioni Marittime

Direttore responsabile
ANTONIO FULVI

Commerciale/PR/Am.
STEFANO BENENATI

Grafica e impaginazione
GRAZIA BOSONE

Direzione e redazione
57123 Livorno - Via Fiume, 23
Tel. 0586 / 89 33 58
Fax 0586 / 89 23 24
Codice fiscale 00118570498
E-mail: redazione@lagazmar.191.it
www.lagazzettamarittima.it

Editore
Società Editoriale Marittima
a.r.l. - 57123 LIVORNO
Via Fiume, 23

Fotocomposizione
La Gazzetta Marittima
Tel. 0586 / 89 33 58

Stampa
Centro Tipografico Livornese s.n.c.
Tel. 0586 / 80 63 76

Autorizzazione del Tribunale di Livorno n. 217 del 10 giugno 1968



È vietata la riproduzione anche parziale di articoli, grafici e fotografie senza citarne la fonte.

"I dati forniti dai sottoscrittori degli abbonamenti vengono utilizzati esclusivamente per l'invio della pubblicazione e non vengono ceduti a terzi per alcun motivo".

Stampato su carta ecologica



DALLA SCUOLA NAZIONALE TRASPORTI E LOGISTICA LA SPEZIA-CARRARA

Scade l'iscrizione ai corsi per Logistic Manager



LA SPEZIA – Ultimi giorni per iscriversi al corso gratuito per diventare Logistic Manager, figura professionale nuova e oggi tra le più ricercate nel mondo dei Porti, dei Trasporti e della Logistica.

Il Logistic Manager - sottolinea la storica scuola spezzina - è una delle figure professionali emergenti nel mondo dei porti, dei trasporti e della logistica che grazie alla sua evoluzione innovativa come settore strategico in forte e costante sviluppo è tra i più attraenti per i giovani laureati che vogliono specializzarsi.

Per questo l'impegno della Scuola Nazionale Trasporti e Logistica che da trent'anni provvede a preparare le figure professionali richieste dalle aziende e che ha sempre consentito di rispondere in continuità ai loro fabbisogni ha organizzato un altro e nuovo corso di Logistic Manager destinato a dodici giovani residenti o domiciliati in Liguria, con laurea anche di livello triennale, disoccupati o inoccupati e di età inferiore ai trent'anni.

È un corso anche questo comple-

tamente gratuito in quanto rientra nel Programma Operativo della Regione Liguria (Fondo Sociale Europeo).

Per quanto riguarda l'impegno sono previste 300 ore di formazione teorica dal lunedì al venerdì nella sede della Scuola in Via del Molo 1/A alla Spezia e 300 ore di formazione in alternanza svolta in ambiente lavorativo nelle aziende

del Gruppo Tarros alla Spezia.

Le domande di iscrizione devono essere inviate alla Scuola entro e non oltre le ore 12.00 di oggi 5 febbraio.

Il bando è consultabile, insieme a tutte le informazioni, sul sito della Scuola Nazionale Trasporti e Logistica www.scuolatrasporti.com - Info: telefono 0187-779162.

120 Anniversary - YOUR PARTNER SINCE 1999
SAVINO DEL BENE
Global Logistics and Forwarding Company

Con noi il tuo business non ha confini
Direzione Generale: Savino Del Bene S.p.A.
Via del Bottegghino, 24/26/28A 50018 Scandicci (FI) - Italy | Ph: +39 055 52191
www.savinodelbene.com | headquarters@savinodelbene.com

CON UN NETWORK DI VENTICINQUE SEDI IN AMBITO INTERNAZIONALE

Italmondo ITLM cresce ancora

Previste altre acquisizioni a livello mondiale nel prossimo triennio



Nelle foto: La sede principale di Federico Pozzi Chiesa.

MILANO – Il Gruppo ITLM, da oltre 65 anni leader dei trasporti nazionali ed internazionali, chiude l'anno in crescita portando l'aggregato a sfiorare quota 200 milioni, con quasi due anni di anticipo, e ha avviato un percorso di sviluppo e consolidamento che continuerà per il prossimo triennio con: l'incremento del personale, l'ampliamento delle sedi italiane, l'inaugurazione di una zona di sdoganamento per il trasporto di merci in Belgio e accordi con player internazionali. Con 6 società internazionali di trasporto, 25 sedi nel mondo, oltre 1.000 dipendenti diretti e collaboratori, 500 mila metri di aree di proprietà, 18 milioni di colli trasportati e un incubatore di start-up (Supernova Hub), il Gruppo ITLM si conferma oggi come una delle più solide e più innovative realtà del mondo della logistica.

Nata nel 1953 per volontà di Giacinto Chiesa è guidata oggi dalla terza generazione di famiglia con l'ad Federico Pozzi Chiesa, Franco Pozzi presidente e il fratello Massimo Pozzi Chiesa come vicepresidente, Italmondo è oggi il cuore di un gruppo Multi Transport Operator che eroga una molteplicità di servizi a valore aggiunto (logistica integrata, trasporto su gomma, marittimo e aereo, soluzioni di e-logistics e di e-commerce, consulenza digitale) in Europa ma anche Nord Africa ed Est Asiatico.

Tra le 200 figure professionali assunte nel Gruppo nel 2021, circa 160 persone hanno il ruolo di addetti al picking e packing, impiegati nei nostri centri di logistica sia per l'e-commerce sia

nei magazzini di distribuzione nazionali ed internazionali. Le altre figure sono state introdotte a vari livelli nell'organico dell'azienda.

Quest'anno il Gruppo ITLM ha visto non solo la crescita del personale ma anche l'ampliamento delle sedi italiane, in particolare l'headquarter di Arluno, dove Italmondo ha acquisito un'area di 16 mila metri quadrati (di cui 8 mila metri coperti, tra magazzini e uffici, espandibili a 14 mila) che diverranno operativi e fruibili entro giugno 2022. Entro fine anno inoltre sarà operativa una nuova filiale di 4 mila metri quadrati situata a Bergamo, che supporterà l'azienda al livello distributivo nazionale e che andrà ad aggiungersi alla rete di 12 filiali che si estendono in maniera capillare su tutto il territorio italiano. Infine per rafforzare la presenza nella regione Lazio, viene acquistato un secondo hub su Roma di 8.500 metri quadrati coperti.

Le acquisizioni del Gruppo già concluse nel 2020 - di Set Falciani Trasporti Internazionali Srl, storica società toscana con sede a Prato, specializzata nei trasporti internazionali verso tutti i Paesi dell'Est Europa, e di UCL - United Cargo Logistics Srl, operante da diversi anni nel settore delle spedizioni internazionali via mare - si sono consolidate nel corso dello scorso anno, così come la partnership strategica tra Italmondo e la società belga Transuniverse Forwarding. Queste operazioni sono state portate a compimento sia in termini societari sia in termini operativi e commerciali, e hanno iniziato a produrre un effetto di consolidamento



Federico Pozzi Chiesa

dei numeri e dei volumi.

Il Gruppo ITLM ha inoltre inaugurato a ottobre una zona di sdoganamento per il trasporto di merci di uno dei più grandi e-commerce a livello mondiale con un traffico proveniente dall'UK. L'area è stata predisposta attraverso la società belga del Gruppo, Euroterminal, a Mouscron, nella parte occidentale del Paese, per permettere ai camion di avviare ai nuovi processi di sdoganamento imposti dalla Brexit: ovvero i protocolli della dogana di Calais, che da gennaio - da quando non è più attivo il principio di libera circolazione delle merci con la Gran Bretagna - causano forti rallentamenti sulle attività logistiche. I trasportatori potranno gestire le formalità doganali a Mouscron, velocizzando così l'imbarco a Calais. L'area realizzata ad hoc ha un'estensione di 18.000 metri quadrati e potrà ospitare quotidianamente fino a 200 camion. Il progetto si inserisce all'interno di un accordo a tre che coinvolge oltre a Euroterminal, CACESA (membro di IAG, il terzo gruppo di compagnia aerea più importante in Europa di cui fanno parte Iberia, British Airways e Aer Lingus) e uno dei più grandi e-commerce mondiali per gestire i traffici Brexit e le operazioni di sdoganamento.

l'obbligatorietà della dichiarazione. Sempre in ambito valutario, sono state presentate 71 dichiarazioni di valuta per un importo di quasi 1,2 milioni di euro in entrata e di oltre 240 mila euro in uscita.

Tutti i dati evidenziano un forte incremento rispetto all'esercizio precedente segnando un +68% relativamente al numero di violazioni elevate (nel 2020 erano state 59 a fronte delle 99 del 2021) e un +32% relativamente alle somme di denaro (nel 2020 circa 1 milione di euro a fronte di 1,4 milioni del 2021) col valore delle sanzioni di fatto quasi triplicato marcando un +178% (nel 2020 circa 18 mila euro a fronte degli oltre 50 mila del 2021).

NEL 2021 ALL'AEROPORTO DI FIRENZE

La Dogana scopre 1,4 milioni di euro

I dati delle movimentazioni illecite in forte aumento rispetto all'esercizio precedente



FIRENZE – Nell'anno appena concluso la cooperazione tra i funzionari ADM in servizio presso la SOT Aeroporto "Amerigo Vespucci" di Firenze e la Guardia di Finanza, ha consentito di conseguire importanti risultati in particolare nel contrasto alla movimentazione illecita di denaro contante e nella lotta al traffico di stupefacenti sebbene l'operatività dello scalo fiorentino sia stata notevolmente ridotta a causa dell'emergenza da Covid-19 e per una chiusura

bimestrale dovuta a lavori di manutenzione della pista.

Nell'ambito della normativa valutaria sono state contestate 99 violazioni relative a somme rinvenute per un totale di circa 1,4 milioni di euro che hanno comportato sanzioni amministrative per oltre 50 mila euro.

Sono stati effettuati controlli a passeggeri per movimentazioni di denaro di circa 4,3 milioni di euro anche se sotto la soglia dei 10 mila euro prevista dalla normativa valutaria per

PER LO SVILUPPO DI SOFISTICATI ROBOT MOBILI AUTONOMI

Jungheinrich acquisisce "Arculus"

MILANO – L'automazione è il cuore della strategia Jungheinrich. L'attenzione è rivolta alle innovazioni che sostengono le sfide delle aziende. Uno sviluppo entusiasmante che sottolinea l'impegno verso tecnologie all'avanguardia è l'acquisizione di "Arculus GmbH" da parte di Jungheinrich AG. Arculus è una start-up innovativa con una tecnologia leader di mercato nel campo dei robot mobili autonomi.

Arculus è una società di software e robotica fondata nel 2016 ed è una società di software e robotica che rende la produzione modulare una realtà. Jungheinrich e Arculus non solo condividono gli stessi valori ma perseguono anche lo stesso obiettivo: rendervi semplice la strada per raggiungere gli obiettivi di automazione in modo rapido ed



efficiente.

L'integrazione dei sistemi AMR (Autonomous Mobile Robot) grazie ad Arculus amplia il portfolio AGV/AMR di Jungheinrich e permette di gestire il trasporto sotto carico e il commissionamento goods to person (G2P). Vengono offerti robot mobili (AGV/AMR) in grado di soddisfare tutte le esigenze sia per trasporti su basso o alto livello e

in corsie strette, sia per lo stoccaggio su scaffalature elevate, il traino del carico, il sotto carico con AMR, il commissionamento goods-to-person (G2P) o le applicazioni robot to goods. Sulla base dell'interfaccia standardizzata VDA 5050, Arculus offre un sistema di controllo che permette la gestione anche di robot mobili di diversi produttori, con un'unica soluzione.

PER LA CARNIVAL CRUISE E PER LA MARINA MILITARE DEL QATAR

Fincantieri consegna due navi



TRIESTE – Fincantieri ha consegnato a Monfalcone "Discovery Princess", sesta unità della fortunata classe "Royal" per Princess Cruises, brand del gruppo Carnival Corporation. Quasi in contemporanea al Muggiano ha consegnato il pattugliatore "Musherib", prima unità dell'omonima classe per il Ministero della Difesa del Qatar. Questa per il Qatar è una delle importanti commesse di Fincantieri per l'area degli emirati, seguita alla consegna di due nostri caccia all'Egitto.

Con le consegne, come previsto dai contratti, la società ha incassato un importo che si aggira complessivamente intorno a 550 milioni di euro.

"Discovery Princess" è la prima nave da crociera che Fincantieri consegna nel 2022 e nel corso di quest'anno ne seguiranno altre 6. Il Gruppo ha attualmente in costruzione, a diversi livelli di avanzamento, ben 14 navi da crociera su un totale di 28 navi passeggeri in portafoglio che allungano l'orizzonte tempora-



le di questo segmento fino al 2027.

Per realizzare "Discovery Princess" e "Musherib" ci sono volute in tutto 9,2 milioni di ore di lavoro con il coinvolgimento di quasi 8.000 persone e circa 650 ditte della filiera di Fincantieri.

Questo traguardo, che riguarda progetti ad alto contenuto tec-

nologico in distinti ambiti della cantieristica, conferma la capacità di Fincantieri di rispettare i propri impegni on time and on budget e assume un significato ancor più rilevante sotto il profilo gestionale e quello organizzativo perché è stato raggiunto nonostante il perdurare dell'emergenza pandemica.

IN AVVICENDAMENTO CON IL GENERALE LANZA DE CRISTOFORIS

L'ammiraglio Pezzuti comanda COFS

Il nucleo interforze si occupa delle operazioni speciali delle nostre Forze Armate

ROMA – Presso l'aeroporto "Francesco Baracca" Centocelle, alla presenza del Capo di Stato Maggiore della Difesa ammiraglio Giuseppe Cavo Dragone e del comandante del COVI generale Francesco Paolo Figliuolo, si è tenuto l'avvicendamento del comandante del Comando Interforze per le Operazioni Speciali (COFS) tra il generale Nicola Lanza De Cristoforis e l'ammiraglio Paolo Pezzuti (nell'immagine).

Nei tre anni di mandato del generale Lanza De Cristoforis, il COFS è stato impegnato in numerose attività esercitative per la prontezza del comando stesso nonché delle Unità appartenenti al Comparto Operazioni Speciali.

In particolare l'anno 2020-2021



Nella foto: L'ammiraglio Paolo Pezzuti.

è stato caratterizzato da quattro importantissime esercitazioni internazionali (COBALT, CRP, JCO e Steadfast Jupiter) dalle quali il COFS è stato validato quale Special Operations Component Command (SOCC) per la NATO nell'ambito del NATO RESPONSE FORCE anno 2022.

Degna di nota è stato il contributo fornito, nell'estate scorsa, dal COFS con proprio personale nell'ambito dell'Operazione "Aquila Omnia".

Il COFS è un Comando proiettabile costituito da Incursori, paracadutisti interforze per la gestione delle Operazioni Speciali. Esse sono condotte da personale altamente specializzato e ovviamente sono riservate.

DAL RAFFINATO CANTIERE VIAREGGINO DELL'INGEGNER ARNABOLDI

WoodenBoat propone "Slim"



VIAREGGIO - Non solo lusso anche praticità con il nuovo WoodenBoat Limousine Tender "Slim" realizzato interamente

in fibra di carbonio dal raffinato cantiere toscano. Grandi spazi a bordo, resistenza, una bella carena per sfruttare totalmente il

potente entrofuoribordo e come "chicca" anche un sistema elettroidraulico che permette alla tuga di abbassarsi fino a 125 cm di altezza, soluzione studiata per utilizzare il natante come tender nel garage della maggior parte dei super-yacht.

Rilevante anche il fatto che in 7,5 metri trovano posto comodamente dieci persone nella cabina e due membri di equipaggio a prua.

Il Limousine Tender "Slim" scenderà in acqua a marzo. La nota del cantiere ricorda che con questo modello, non esclusivamente destinato ai grandi yacht ma anche come imbarcazione di prestigio per le piccole crociere.

WoodenBoats dell'ingegner Marco Arnaboldi stupisce ancora e si conferma leader nella creazione di progetti all'avanguardia.

A BRUXELLES CON LA "MISSION" DI UNA NUOVA STRATEGIA DI SVILUPPO

Riunita l'assemblea generale di European Boating Industry



BRUXELLES - Si è tenuta come preannunciato nella capitale

della UE l'assemblea generale di European Boating Industry (EBI), l'associazione che rappresenta e promuove l'industria della nautica da diporto in Europa e di cui Confindustria Nautica è membro.

Nel corso dell'appuntamento sono state prese alcune importanti decisioni per il futuro dell'associazione europea: una nuova strategia per il periodo 2022-2025, imperniata sulla mission "Promuovere e rappresentare un'industria sostenibile della nautica e del turismo nautico #MadeInEurope" e accompagnata da un rebranding che porta all'adozione di un nuovo logo.

"EBI concentrerà dunque le sue azioni sull'area principale di attiva

rappresentanza degli interessi a livello europeo - dice il report - introducendo al contempo diverse iniziative complementari che offriranno un valore aggiunto ai membri di EBI per rappresentare meglio l'industria nautica in un ambiente in rapido sviluppo, caratterizzato nei prossimi anni da una spinta verso la sostenibilità, il cambiamento delle tendenze dei consumatori e la digitalizzazione.

In merito alla nuova strategia, il past president di EBI e vice presidente di Confindustria Nautica, Piero Formenti ha commentato: "Al centro della nuova strategia della Federazione si pone l'elemento della competitività, con l'obiettivo di mantenere le imprese europee all'avanguardia nella produzione, nei servizi e nel turismo nautico: qui ha origine l'elemento identificativo del "Made in Europe" per la filiera nautica, che si riverbera anche visualmente nel nuovo logo di EBI, rinnovato per le nuove sfide del futuro ma su una solida base associativa."

In occasione dell'assemblea generale è stata inoltre annunciata l'ammissione come nuovi membri dell'associazione della Irish Boat Rental Association, come membro effettivo, e la Electric Boat Association of Greece, come membro sostenitore.

IN PROGRAMMA DAL 26 SETTEMBRE AL 1 OTTOBRE PROSSIMI

Naples Shipping Week scalda i motori

Presentato il calendario della squadra guidata dal propeller Club partenopeo



Nella foto: La presentazione della V edizione.

NAPOLI - Sarà il Museo Nazionale Ferroviario di Pietrarsa ad accogliere venerdì 30 settembre la Cena sul Golfo lungo i binari del futuro, evento di punta della quinta edizione della Naples Shipping Week, la settimana internazionale dello shipping e della cultura del mare, che si svolgerà a Napoli dal 26 settembre al 1° ottobre 2022.

Dopo il successo dell'edizione 2021 della Genoa Shipping Week, Napoli riprende il testimone con una squadra organizzativa guidata dal Propeller Club Port of Naples e da ClickutilityTeam e che da sempre coinvolge partner locali e nazionali, sia pubblici che privati. Promossa dal Comune di Napoli e dall'AdSP del Mar Tirreno Centrale con il supporto istituzionale della Marina Militare e del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera, in questa settimana, il capoluogo partenopeo ospiterà conferenze e

incontri aperti all'intera comunità marittima e alla cittadinanza, cui contribuiranno relatori di prestigio provenienti dal mondo imprenditoriale, scientifico e culturale.

Il Propeller continua a valorizzare il grande patrimonio artistico e culturale di Napoli e ha scelto per l'evento conclusivo di questa quinta edizione il Museo Nazionale Ferroviario di Pietrarsa - sottolinea Umberto Masucci, presidente The International Propeller Club Port of Naples. Qui, il 3 ottobre 1839, nasceva la storia ferroviaria italiana con l'inaugurazione del primo tratto di strada ferrata d'Italia tra Napoli e Portici. Le imponenti architetture ottocentesche dei padiglioni, patrimonio dell'archeologia industriale italiana, e gli ampi spazi aperti affacciati sul mare del Golfo di Napoli accoglieranno questo importante momento di networking riservato alla community dello shipping

nazionale e internazionale dove protagonisti saranno le eccellenze dei prodotti campani.

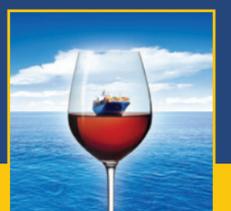
Tante le novità, prima fra tutte la notizia che questa edizione della Naples Shipping Week ospiterà due eventi internazionali. BIC - Bureau International Containers ha infatti annunciato che il convegno mondiale delle National Registration Organizations per la prima volta si svolgerà in Italia, a Napoli. Questo evento, a cadenza biennale, riunisce tutti gli enti federati nel BIC e dedicati al rilascio delle sigle dei container. I delegati di Russia, Cina, Vietnam, Stati Uniti, Brasile, Centro e Sudamerica discuteranno assieme ai colleghi europei sulle soluzioni ai problemi del trasporto intermodale, del tracciamento, dei sigilli e delle regole su dimensioni e pesi dei container. Il convegno, organizzato dal Centro Internazionale Studi Containers (C.I.S.Co.), la National Registration Organization di riferimento in Italia, sarà aperto, su invito, a tutti i player che intendono affrontare i problemi legati allo sviluppo del trasporto intermodale attraverso le frontiere mondiali.

In occasione della NSW 2022, YoungShip Italia ha scelto di organizzare il primo meeting internazionale dei giovani professionisti della blue economy. Branch italiano di YoungShip International - associazione internazionale con oltre 3.000 iscritti - YoungShip Italia è il punto di riferimento per i giovani che operano per ragioni di lavoro o di studio nell'ambito dell'economia e dell'industria marittima. Il meeting internazionale sarà un'occasione unica per favorire il networking dei giovani professionisti del mare

provenienti da tutto il mondo che, nella meravigliosa cornice di una delle principali città marittime del Paese, potranno condividere i propri progetti ed esperienze.



Vintage 2021: the "wine cellar" is ready



www.ggori.com

Il vostro partner logistico di fiducia. Sempre più globale...



Giorgio Gori mette a disposizione della vostra azienda un network logistico mondiale connesso con una vasta rete distributiva. Sistemi di trasporto sicuri e modulari, condizioni di stoccaggio ottimali, partnership consolidate con i vettori più affidabili, eccellenti tariffe di trasporto, il tutto per una gestione completa della Supply Chain che ha come obiettivo quello di fornire ai vostri prodotti un accesso diretto, sicuro e competitivo al mercato globale, controllato da mani esperte capaci di dare una risposta personalizzata alle vostre esigenze.

WE MOVE PRECIOUS COMMODITIES: YOURS.



NERI
SOLUZIONI MARITTIME
DAL 1895

Fratelli NERI S.p.A. - Via Pisa, 10 - 57123 Livorno - Italy
tel 0586 234111 - fax 0586 892025
www.nerigroup.net
info@nerigroup.net

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

UIR cresce ancora

rona) che riunisce la quasi totalità delle strutture interportuali italiane.

In attesa di accogliere altre richieste di iscrizione pervenute, l'assemblea dei soci UIR, infatti, recentemente ha approvato all'unanimità la richiesta di adesione dell'Interporto di Gorizia e del terminal di Marghera-Carboni Italia, dopo una approfondita valutazione da parte di una apposita Commissione.

Fanno oggi parte di UIR gli interporti di Bari, Bologna, Catania, Cervignano, Gorizia, Livorno, Marcianise, Mortara, Nola, Orte, Padova, Parma, Pordenone, Portogruaro, Porto Marghera, Prato, Rivalta Scrivia, Rovigo, Torino, Trento, Trieste, Vado Ligure, Venezia e Verona.

Con oltre 32 milioni di metri quadri di aree per la logistica e 5 milioni di metri quadri di magazzini, 50.000 treni arrivati/partiti ed oltre 65 milioni di tonnellate di merci (più di 2 milioni di TEU) annui, il sistema interportuale è, quindi, un assoluto protagonista della Logistica in Italia e, anche in chiave di programmazione PNRR, può rivestire un ruolo strategico in futuro per lo sviluppo del comparto logistico e del sistema industriale italiano.

Dal punto di vista della sostenibilità ambientale, gli interporti contribuiscono ad evitare che una serie di costi esterni possano ricadere sulla comunità. Utilizzando i dati di traffico 2020, per il mondo appartenente a UIR, secondo stime favorisce una riduzione di circa 1.500.000 tonnellate di CO2 (500 milioni di Euro non ricaduti sulla collettività) derivanti dallo spostamento del traffico merci dalla gomma alla ferrovia.

"I numeri di UIR e le nuove richieste di adesioni confermano - sottolinea il presidente Matteo Gasparato - il cambio di passo impresso all'associazione che ci ha consentito di fare un salto di qualità. L'associazione, infatti, si è dotata di

una nuova struttura organizzativa, con il segretario generale Marcello Mariani, ed è proiettata verso l'obiettivo della definitiva consacrazione del ruolo delle strutture interportuali in Italia, quali infrastrutture strategiche nazionali e servizi essenziali".

"Abbiamo festeggiato i trent'anni di anniversario della legge 240/90, con un bando da circa 50 milioni di euro che il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile e tutta la struttura tecnica ha già ripartito i fondi tra gli interporti partecipanti, con una rapidità di tempi mai vista prima. Nel 2022 - continua Matteo Gasparato - puntiamo ad una non più eludibile riforma legislativa che dovrà svecchiare l'impianto normativo della Legge 240/90, che istituti trenta anni fa gli interporti. Penso che grazie anche al PNRR - Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza, misura a favore interporti, si arriverà a soluzione anche di temi, che sono delle inutili "zavorre" e non consentono di far decollare le nostre strutture."

Corte dei Conti, OK

e dello scalo di Vibo Marina.

Con una movimentazione di 3.193.364 TEU (2.522.876 nel 2019), pari al 78% (70% nel 2019) del totale nazionale, il porto di Gioia Tauro - constatata la Corte - si conferma leader nel segmento del transhipment, con un andamento 2020 che conferma il rilancio dell'infrastruttura, nonostante il calo mondiale di circolazione merci dovuto alla pandemia. Con la nomina (2018) del presidente della nuova "Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio", si completa la riforma portuale nazionale, più volte raccomandata dalla Corte.

Sul fronte dei dati contabili, tutti positivi i saldi principali 2020 (eccetto il saldo di parte capitale) e tutti in miglioramento sul 2019 malgrado la crisi pandemica. L'a-

vanzo finanziario nella competenza dell'esercizio è triplicato rispetto al 2019 (10,5 milioni di euro), con un risultato parte corrente (11,9 milioni) rettificato da un saldo negativo parte capitale di 1,4 milioni. L'avanzo di amministrazione (131,7 milioni di euro) è in aumento del 9% sul 2019, con una quota vincolata di 91,17 milioni, di cui 1,3 milioni destinati al fondo trattamento di fine rapporto, 10,80 milioni al fondo per rischi, oneri e contenzioso e 79,06 milioni alla realizzazione di opere e lavori secondo previsioni del POT. Al netto di quanto precede, rientra nella disponibilità gestionale dell'Ente la parte residua di € 40,49 milioni.

L'avanzo economico è positivo per 12,2 milioni, in forte aumento rispetto al 2019 (+130%). Il patrimonio netto, a fine esercizio 2020, raggiunge 128,4 milioni di euro (+10,5%). La consistenza di cassa, in aumento rispetto al 2019, passa da 141 milioni di euro a oltre 151. In lieve calo i dati 2020 relativi all'accertamento dei canoni demaniali (3 milioni di euro, a fronte dei 3,3 del 2019). Migliora, invece, la capacità di riscossione dell'Ente, che passa dal 72% del 2019 al 92% del 2020.

L'assenza dei piani regolatori portuali (PRP) di Gioia Tauro, Crotona e Corigliano Calabro, non ancora approvati per mancanza dei prescritti, rispettivi pareri, hanno indotto la Corte a ribadire, in linea con le precedenti relazioni, che l'adozione del PRP, strumento fondamentale per la corretta pianificazione dello sviluppo strutturale dell'ambito portuale, è da considerarsi non più rinviabile.

I magistrati contabili ritengono, infine, necessaria, per il futuro, l'adozione, di uno strumento di pianificazione che includa in un crono-programma raccordato con le risorse di bilancio, le opere già programmate e quelle future. Ciò a fini di trasparenza e rendicontazione dello stato di attuazione delle opere da realizzare, con verifica - dato il tempo trascorso dalla loro programmazione e le mutazioni conseguenti all'istituzione della nuova AdSP - circa il loro

essere ancora in linea con i vigenti strumenti di pianificazione del porto.

Laghezza SpA ottimi frutti

Laghezza SpA collocati strategicamente intorno al porto di La Spezia.

La divisione Trasporti su strada conta un aumento del 20% dei viaggi effettuati rispetto allo scorso anno, un aumento che ha portato l'Azienda a compiere un grosso investimento per aumentare la propria flotta che ad oggi conta 53 mezzi di proprietà.

Il presidente Alessandro Laghezza ha voluto così sottolineare i risultati: "Condivido con i manager che mi affiancano e con tutti i dipendenti della Laghezza SpA in Italia la soddisfazione per questi dati, che consolidano anche quest'anno il trend di crescita dell'Azienda. Sono risultati che ispirano il nostro lavoro e la volontà di offrire sempre i servizi

-- ALL'INTERNO --

MSC estende le crociere negli Emirati Arabi.	a pag. 4
Si smantella "Ca' Moro".	a pag. 4
L'eterno dibattito sulla pista di Peretola.	a pag. 4
Commessa in Kazakistan di SICIM.	a pag. 4
Master Federmanager su logistica portuale.	a pag. 4
Un'estate più calda da 200 anni.	a pag. 5
Finanza "verde", l'Italia corre.	a pag. 5
Marevivo a Papa Francesco: fermiamo il volo dei palloncini.	a pag. 5
Scade l'iscrizione ai corsi per Logistic Manager.	a pag. 5
Italmundo ITLM cresce ancora.	a pag. 6
La Dogana scopre 1,4 milioni di euro.	a pag. 6
Jungheinrich acquisisce "Arculus".	a pag. 6
Fincantieri consegna due navi.	a pag. 6
L'ammiraglio Pezzuti comanda COFS.	a pag. 6
WoodenBoat propone "Slim".	a pag. 7
Naples Shipping Week scalda i motori.	a pag. 7
Riunita l'assemblea generale di European Boating Industry.	a pag. 7
OK ai bio-carburanti navali sperimentati dal Gruppo d'Amico.	a pag. 8
Auto con targa estera, attenti alle novità.	a pag. 9
Le biciclette e i livornesi.	a pag. 9

migliori. Ci attendono molte sfide nel prossimo futuro, comprese quelle legate alla digitalizzazione dei processi e alla transizione ecologica, che sono certo faranno compiere un ulteriore passo in avanti alla Laghezza SpA.

DOPO UNA ACCURATA SERIE DI PROVE SULLA "CIELO DI ROTTERDAM"

OK ai bio-carburanti navali sperimentati dal Gruppo d'Amico

Significative riduzioni della CO2 sia sui motori che sui generatori



MILANO - Avviato a giugno 2021, il Joint Industry Project (JIP), destinato a testare la miscela di biocarburante (B30) derivata da materie prime rinnovabili per alimentare la product tanker LR1 del Gruppo d'Amico, ha evidenziato risultati decisamente positivi in termini di riduzione di emissioni di CO2 relative e assolute, ed emissioni di NOx stabili. I risultati dei test hanno dimostrato che le miscele di biocarburante B30 costituiscono una soluzione pratica, conforme al regolamento europeo sull'uso di carburanti rinnovabili a basso contenuto di carbonio nel trasporto marittimo (FUELEU) che entreranno in vigore dal 1° gennaio 2025. I test hanno anche dimostrato che, a condizione che la produzione di materie prime a livello globale possa soddisfare la domanda, l'aggiunta della miscela di biocarburante come "drop in" ai carburanti marittimi

tradizionali rappresenta una misura valida per ridurre le emissioni sul tonnellaggio esistente.

A seguito di questi risultati e in anticipo rispetto all'entrata in vigore della nuova normativa, il Gruppo d'Amico ha certificato attraverso l'amministrazione di bandiera tutte le sue navi LR1 affinché possano operare permanentemente con la miscela di biocarburante B30. Il Gruppo intende anche certificare l'intera flotta e, nel corso del 2022, vuole testare i biocarburanti B40 e B50 adottando la stessa metodologia.

Il test ha seguito le opportune normative e linee guida comunitarie in materia di combustibili per il calcolo delle emissioni di CO2 (FUELEU), ricorrendo all'analisi well-to-wake. Di seguito i risultati:

- una riduzione del 4,3% delle emissioni di CO2 per tonnellata di combustibile e un conseguente CII (Carbon Intensity Indicator, gCO2/

tonnellate di portata lorda-miglia) di 3,99, con un miglioramento del 3,5% rispetto all'utilizzo combustibili fossili a bassissimo tenore di zolfo permettendo il top rating di classificazione energetica "A" delle navi fino al 2026;

- la conferma da parte dell'amministrazione di bandiera e della classe che l'uso della miscela di biocarburante B30 non influisce sulla certificazione Tier II dei motori per la conformità NOx. Sia i motori principali sia i generatori diesel sono stati testati per verificare la loro conformità riguardo le emissioni NOx utilizzando i dati calcolati consentiti dal Codice tecnico NOx;

- una riduzione effettiva delle emissioni di CO2 pari al 25,3% per tonnellata di combustibile, applicando la metodologia Defra. Questa metodologia è stata utilizzata in previsione dell'approvazione del quadro di analisi well-to-wheel (WTW) da parte dell'Organizzazione marittima internazionale (IMO), e in attesa di chiare indicazioni dall'IMO su quale metodologia sarà applicata.

I test sono stati condotti nel periodo tra il 19 giugno e il 6 luglio 2021 a bordo della nave product tanker LR1 M/T Cielo di Rotterdam del Gruppo d'Amico. La miscela di biocarburante B30 è stata fornita da TFG Marine, la joint venture di Trafigura per la fornitura e l'approvvigionamento di carburante marittimo nella regione Amsterdam-Rotterdam-Anversa (ARA).

U. Del Corona & Scardigli s.r.l.
SINCE 1874

GLOBAL LOGISTICS PROVIDER

FREIGHT FORWARDING
PROJECT CARGO EXPERTISE
SUPPLY CHAIN MANAGEMENT
WAREHOUSING AND DISTRIBUTION
PERISHABLES & REFRIGERATED CARGO

YOUR TRUST IS OUR SUCCESS

delcoronascardigli.com

SHIPPING, FORWARDING & LOGISTICS meet INDUSTRY

Oltre la logistica, l'economia. Opportunità e sfide della nuova normalità per il rilancio del Paese in un mondo incerto.

www.shippingmeetsindustry.it

MILANO
9-10-11 MARZO
2022

Organizzato da:

Promosso da:

In collaborazione con:

DCS LIBURNUS PROJECT S.r.l.

DCS TRAMACO
Reefer & Perishable Division

DCS FIORINI
International freight forwarders

ITALY - USA - CANADA - MEXICO - CHILE - BRAZIL - RUSSIA - U.A.E.
CHINA - INDIA - AUSTRALIA - U.K. - SPAIN - SLOVENIA

la pagina dei
lettorila pagina dei
lettorila pagina dei
lettorila pagina dei
lettorila pagina dei
lettori

Auto con targa estera, attenti alle novità



Ci scrive un italiano dell'isola d'Elba, che chiede di firmarsi Napoleon (!) con il seguente quesito, probabilmente d'interesse anche di molti altri automobilisti:

Da anni ho acquistato a Bastia, in Corsica, una vecchia Citroën ID che funziona perfettamente e che mio parere è una delle auto più innovative degli ultimi cinquant'anni: comoda, elegante, unica con il suo sistema di sospensioni regolabili. L'auto però è rimasta targata francese, grazie alla collaborazione di un'agenzia corsa di amici, con alcuni importanti vantaggi anche sul piano assicurativo e delle varie pratiche, in Italia davvero mostruose per burocrazia. Il guaio è che mi hanno avvertito di cambiamenti della legge. Potete dirmi qualcosa?

*

Le novità ci sono e sono legate al Codice della strada recentemente aggiornato. Sono entrate in vigore dal 1 febbraio e riguardano le auto e le moto con targa estera. Le nuove regole sono più restrittive: tutti i veicoli - vale anche per le moto e i van - con targa estera di proprietà di soggetti residenti in Italia potranno circolare per un massimo di tre mesi dal momento in cui il proprietario ha spostato la residenza in Italia. Questo vale chiunque sia il conducente. La norma sembra retroattiva, per cui se lei è sempre stato residente in Italia sarebbe già fuori regola.

La stretta sancita dalle nuove regole diventa ancora più coercitiva a partire dal 18 marzo. A quel punto se il conducente non è il proprietario del veicolo in questione ma è residente in Italia da più di tre mesi deve dimostrare come e quando utilizza il veicolo in questione. Ovviamente è soggetto a controlli se viene trovato alla guida.

Infine nel caso di un veicolo con targa straniera guidato da un soggetto non residente in Italia, lo stop alla circolazione scatta solo dopo un anno e non dopo soli tre mesi. Il tutto, ci spiegano, per favorire il turismo a lunga scadenza.

**Alla prova**

LIVORNO - Questa nostra pagina dedicata agli interventi dei nostri lettori sta raccogliendo le prime adesioni; che il web favorisce facendo dimenticare i tempi in cui i giornali ricevevano solo per posta, in tempi molto più lunghi.

Ricordiamo le regole da rispettare: non pubblichiamo interventi anonimi, né attacchi personali e in relazione a fatti privati. Ci riserviamo il diritto di tagliare gli interventi troppo prolissi e anche il diritto/dovere di rispondere a quanto i lettori ci chiedono. Dissentendo, se lo riteniamo giusto, ma sempre rispettando il pensiero espresso in termini civili dai lettori.

Ci stiamo mettendo alla prova. E vi mettiamo alla prova. Accettando anche critiche costruttive al nostro lavoro, di cui cercheremo di far tesoro. Promessa non da marinai.

A.F.

Le biciclette e i livornesi



La signora Paola Salum ci ha scritto due righe sul web con una significativa lamentela:

Sono a Livorno da qualche anno ed ho trovato la città vivibile, specialmente nella fascia del lungomare, tra il cantiere navale e Antignano. Uno dei vantaggi è anche quello delle piste ciclabili sul lungomare, che sebbene "miste" con il passaggio pedonale sono tuttavia molto piacevoli. Il mio problema, ma credo comune a molti altri livornesi che cercano di non usare l'auto in città, è che sono pressoché sparite le basi a noleggio che erano apparse qualche tempo fa nelle postazioni predisposte dal Comune. Il parcheggio di piazza Cavour, per esempio, è quasi sempre desolatamente vuoto. Mi dicono a causa dei furti. È vero o ci sono altri motivi?

*

Cara signora, la rarefazione delle bici a nolo che ha notato a Livorno dispiace anche e specialmente ai tanti appassionati della "sgambata" sul lungomare: ma ci dicono che le bici erano anche gradite a chi - specie voi signore - le utilizzava per andare a fare la spesa per gironzolare in città a visitare i negozi. Perché oggi è più difficile trovarle ai parcheggi riservati? Ci sono due ipotesi: la prima è in positivo, nel senso che sono molto utilizzate; e allora varrebbe la pena che le postazioni venissero aumentate. La seconda è una malignità coniata dai pisani: "i discorsi li porta via il vento, le biciclette i livornesi". Troppi furti cioè. Sarà vero?

**SAVINO DEL BENE®**

Global Logistics and Forwarding Company

MOVING YOUR BUSINESS FORWARD WITH PASSION!**Savino Del Bene S.p.A. - Worldwide Headquarters**Via del Botteghino, 24/26/28A - 50018 Scandicci (FI) - Italy - Ph. +39 055 5219 1 - headquarters@savinodelbene.comwww.savinodelbene.com

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Pacchetto climatico UE

contenuto di carbonio.

A dicembre, le 12 associazioni hanno già chiesto alla Commissione di adottare un approccio simile quando si tratta di porti e navi, ovvero di spingere i settori a ridurre le emissioni affrontando il rischio di rilocalizzazione delle emissioni di carbonio.

Con la proposta di Direttiva EU ETS, il settore marittimo dovrà cedere progressivamente quote per metà delle emissioni sui viaggi extra UE. Allo stesso tempo, Fuel EU Maritime imporrà limiti di intensità di gas serra alla metà dell'energia consumata nei viaggi extra-UE.

Questa applicazione di FuelEU e EU ETS al traffico extra-UE in arrivo o in partenza da porti dell'UE, renderebbe la competitività del settore marittimo dell'UE meno competitiva senza raggiungere effettivamente riduzioni delle emissioni. Ancora peggio, le catene logistiche dell'UE potrebbero risentirne.

Gli scali evasivi nei porti limitrofi non UE potrebbero compromettere seriamente l'efficacia dell'ETS marittimo, in quanto non ridurrebbe le emissioni totali del trasporto marittimo. Potrebbe persino aumentare le emissioni complessive estendendo la durata dei viaggi delle navi che cercano di evitare che i porti dell'UE facciano scalo in quelli non UE.

La clausola di monitoraggio proposta nella proposta della Commissione non costituisce una soluzione efficiente in quanto si tratta di una valutazione ex post degli effetti una volta che il potenziale danno per i porti dell'UE si sarebbe già verificato.

E' pertanto indispensabile procedere in modo diverso e valutare in primo luogo gli effetti delle disposizioni proposte in merito all'attuale ambito geografico e ai rischi di rilocalizzazione delle attività, insieme all'impatto cumulato di tutte le proposte Fit for 55.

E' un segnale positivo che la proposta di direttiva ETS dell'UE menzioni che parte dei proventi raccolti dalla vendita all'asta delle quote dovrebbe

confluire nel Fondo per l'innovazione e coprire gli investimenti volti alla decarbonizzazione del settore del trasporto marittimo, come combustibili alternativi sostenibili o propulsione a emissioni zero tecnologie. Allo stesso modo, sarebbe positivo che parte delle entrate raccolte tramite sanzioni ai sensi del regolamento marittimo FuelEU andrà a sostenere "progetti comuni volti alla rapida diffusione di combustibili rinnovabili a basse emissioni di carbonio nel settore marittimo".

Le 12 associazioni che hanno confermato il documento di posizione congiunto lo scorso dicembre, tuttavia, vorrebbero un impegno ancora più chiaro dei responsabili politici dell'UE attraverso una garanzia che i fondi raccolti tramite FuelEU Maritime e EU ETS saranno utilizzati per rendere più verde il settore del trasporto marittimo, che include investimenti in infrastrutture portuali e, se necessario, anche in sovrastrutture.

Ma Assarmatori contesta i tempi

Assarmatori - alcune misure proposte della Commissione UE, e cioè il noto pacchetto "Fit for 55", appaiono intempestive rispetto alle disponibilità su larga scala di combustibili atti a soddisfare la transizione energetica.

Tali regole imporrebbero un insostenibile incremento dei costi del trasporto che vanno valutati specialmente nel nostro paese che per la sua conformazione territoriale dipende dal mare.

Inoltre l'alterazione del level playing field rispetto alle norme dettate dall'IMO per il trasporto globale potrà portare la drastica riduzione della competitività dei porti nazionali con il concreto rischio di delocalizzazione dei traffici a beneficio dei porti del Nord Africa.

Lo ha detto Alberto Rossi segretario generale di Assarmatori (associazione aderente a Conftrasporto Confcommercio) durante un'audizione presso il Dipartimento Politiche Europee della Presidenza

del Consiglio.

Rossi ha ricordato, infatti, che con il pacchetto "Fit for 55" l'Unione Europea intende ridurre del 55% entro il 2030 le emissioni di GHG e raggiungere la carbon neutrality nel 2050, obbiettivi per lo shipping sensibilmente più stringenti e più ravvicinati nel tempo rispetto a quelli, già sfidanti, delineati recentemente dall'IMO.

Il segretario di Assarmatori ha sottolineato che le tecnologie attualmente disponibili e che, particolarmente in Italia, le attuali (e anche prospettiche nel medio termine) infrastrutture di produzione e stoccaggio non garantiscono le quantità necessarie di carburanti green entro le scadenze proposte dalla Commissione e del resto anche il ricambio delle flotte richiede tempi difficilmente compatibili con quelli ipotizzati.

"Sotto il profilo della tecnologia disponibile", ha detto Rossi, "né l'idrogeno, né l'ammoniaca sono alternative immediatamente praticabili e soltanto il 12% delle navi in costruzione a livello mondiale prevede motorizzazioni con dual-fuel, con un secondo fuel che nella maggior parte dei casi è il GNL, carburante che ad oggi ed anche in prospettiva è disponibile immediatamente a garantire la transizione energetica.

"In conclusione l'affrettata adozione di misure sanzionatorie in assenza di alternative all'uso di carburanti fossili, come si vuol fare con l'estensione allo shipping del sistema ETS (Emission Trading System) o l'eliminazione dell'esenzione sulle accise, avrebbe solo l'effetto di incrementare il costo del trasporto a danno dell'utente finale, senza alcuna proporzionata contropartita per la collettività e per l'ambiente. Quella della transizione ecologica", ha concluso il segretario di Assarmatori, "è una grande sfida che richiede un serio approccio scientifico prima di adottare misure destinate a cambiare il paradigma del trasporto marittimo alterando, specialmente nel nostro Paese, l'equilibrio economico che garantisce il diritto alla circolazione delle persone oltre che l'esercizio delle attività sulle isole, in particolare modo il turismo".

...Muovasi la Capraia

ferno, canto XXXIII, per chiudere l'Arno con le due isole e affogare i pisani) ritornerebbe in questo caso attuale al massimo...

Anche ammettendo la buona fede di chi teme cataclismi sulla costa pisana dalle strutture della futura Darsena, bisognerebbe far capire che la temuta erosione delle spiagge è in realtà un fenomeno in atto da decenni e fa parte del ciclo secolare dell'innalzamento del mare: un ciclo che riguarda tutto (e non solo) il Mediterraneo. Che poi la Darsena Europa possa provocare sconquassi l'hanno smentito fior di studi degli organismi preposti: la leggera corrente marina Sud-Nord che corre lungo la costa (da 1,5 a 3 nodi al massimo) è già condizionata dalle dighe attuali e non avrebbe ulteriori interferenze. Per di più le sabbie pulite dei prossimi dragaggi sono già state programmate per i ripascimenti dal Calambrone a Tirrenia.

Se dobbiamo davvero parlare di difesa dell'ambiente costiero, non sarà male guardare con più attenzione la foto di copertina, quella sulla quale abbiamo inserito il titolo "dantesco". Vi sia vede, con chiara evidenza, lo scarico di fanghi che lo scolmatore dell'Arno riversa in mare: e che la stessa blanda corrente costiera (ripetiamo: da Sud verso Nord quella prevalente) butta proprio verso le spiagge di Tirrenia. Nella foto appare evidenziata anche la componente di fanghi che arriva in Darsena Toscana, attraverso la famigerata sfociatoia che condiziona pesantemente i fondali della stessa Darsena. Sono anni ed anni che si chiede, nell'interesse del porto e dell'economia del territorio, di tombare questa sfociatoia, consentendo collegamenti stradali e ferroviari diretti con la darsena esistente e quella futura, e aprendo la foce a mare per dare finalmente libero accesso di navette e yachts alla Darsena Pisana. Risultati? Ad oggi zero, salvo tante chiacchiere. Anzi, un risultato c'è stato, ma parziale: le due dighe fuori dalla foce, realizzate dalla Regione Toscana quando ancora c'era alla presidenza Enrico Rossi (un caratteraccio, ma con le palle



e le idee chiare) propedeutiche dal dragaggio e allo sbocco in mare dello Scolmatore. Tutto poi si è fermato lì, perché si sta cincischiando da anni sul ponte stradale del Calabrone, reale ostacolo alla navigazione della foce. Vogliono trasformarlo in ponte levatoio per far passare le barche? Rimedio peggiore del male. C'era stata una proposta intelligente, del "ponte Bonistalli" più a monte? Qualche ironia, qualche accenno ai costi, e buio pesto sul concreto.

Ci hanno detto di recente che l'AdSP ha commissionato uno studio completo della viabilità anche dell'area: buona idea in teoria, ma che cozza già con le competenze di Regione Toscana, Comune di Livorno e Autorità dei Navicelli. Per metterli d'accordo, visti i precedenti, ci vorranno le fatiche di Sisifo. E si rischia davvero di avere la Darsena Europa (malgrado i pisani) senza la indispensabile viabilità d'accesso. Un po' come le grandi banchine di Piombino strozzate dal budello storico della "bretella" con l'Aurelia. Allegria!

Il Tirolo "chiude"

aggiunge al divieto notturno, sono ben presto quantificati: nei prossimi fine settimana, la "finestra" per passare dall'Austria per raggiungere i mercati del Centro e Nord Europa o per rientrare in Italia, si restringe a sole due ore, dalle 5 alle 7 del mattino del sabato, per poi riaprirsi nuovamente il lunedì alle 5.

"Si tratta di una ennesima misura restrittiva del Governo tirolese che con la tutela dell'ambiente e la sicurezza stradale non ha nulla a che fare - commenta Thomas Baumgartner,

presidente di ANITA - in quanto porterà inevitabilmente alla congestione del traffico stradale nelle due ore in cui è possibile circolare in quel tratto e il lunedì mattina, al termine dei divieti: situazioni che poi fanno scattare il sistema di dosaggio con colonne chilometriche nel territorio bavarese."

"Non possiamo accettare in maniera passiva la presa di posizione del Governo tirolese - prosegue Baumgartner - sia per le problematiche sociali che genera per i nostri autisti, sia per i gravi danni che genera all'economia italiana. È giunto il momento per il nostro Governo di intervenire con urgenza e fermezza sulla Commissione Europea per porre fine a questa e a tutte le altre misure restrittive imposte in modo unilaterale dal Governo del Tirolo, contrarie al principio di libera circolazione delle merci nel territorio europeo."

Gli autotrasportatori per anni hanno investito nei più moderni automezzi dotati delle migliori tecnologie atte a ridurre l'inquinamento acustico e dell'aria. Il parco circolante per il trasporto merci sull'asse del Brennero è il più moderno d'Europa e ciò è dimostrato dal fatto che tutte le stazioni di rilevamento dell'inquinamento dell'aria posizionate lungo tale corridoio registrano emissioni sempre al di sotto dei livelli stabiliti dalle normative europee.

"Se nonostante questi sforzi e i risultati conseguiti, il Tirolo vuole comunque limitare l'interscambio di merce tra l'Italia e il Nord Europa su questo importante asse, deve essere chiaro che ciò va concordato con gli altri Stati dell'Unione Europea, che da queste restrizioni unilaterali vengono danneggiati, a differenza dei traffici di merce da e per il Tirolo, esentati dalle restrizioni" - conclude Baumgartner.



Labromare



SANTA GIULIA



Labromare s.r.l. LIVORNO



DIVISIONE TERRESTRE



DIVISIONE MARITTIMA



TRATTAMENTO MISCELE OLEOSE



TRATTAMENTO RIFIUTI SOLIDI PORTUALI

EMERGENZE h24 - 365 gg - tel. 337- 710443




www.labromare.it



Labromare

LIVORNO Via dell'Artigianato, 69
Tel. +39 0586 - 4479 Fax 39 0586 - 409748

